

PREDISPOSIZIONE dell'IUA

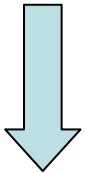
di
Ermanno Puricelli

Definizione di IUA

IUA



insieme di unità di apprendimento ipotizzate
per un ***gruppo di apprendimento*** durante
un certo ***periodo*** di tempo



condizione di possibilità per l'impostazione e la
realizzazione dei Piani di studio personalizzati dei singoli
alunni.

Funzioni dell'IUA

In quanto “presidio” contro l'estemporaneità e l'improvvisazione, ha queste funzioni:

- Ø garantire lo sviluppo di tutte le dimensioni della persona considerate dal PECUP
- Ø garantire l'esplorazione sistematica di tutti gli OSA delle discipline e della Convivenza civile
- Ø dare attuazione *attuazione* U`DC: žg]U`dYf`U`ei cH`
cVW][U`cf]U`Y`g]U`ZU`W`hU`j c`cdn]cbUY
- Ø porre le condizioni, anche organizzative, per consentire la *diversificazione dei percorsi* formativi per i singoli alunni e i gruppi di apprendimento
- Ø fungere da *perno organizzativo* in alternativa al sistema delle discipline

Passi per la predisposizione dell'IUA

La predisposizione dell'IUA, che costituisce il cuore della pianificazione s/r, prevede tre passaggi:

- Ø A) La precisazione degli **aspetti formali** dell'IUA, mediante la scelta di alcuni parametri
- Ø B) La precisazione degli **aspetti di contenuto**, mediante la scelta degli apprendimenti unitari da promuovere
- Ø C) La stesura del **documento di scenario**.

a) Scelta dei parametri formali

La predisposizione formale dell'IUA comporta diverse scelte e operazioni :

- Scelta del gruppo di apprendimento
- Scelta dell'estensione temporale
- Scelta della dimensione quantitativa
- Scelta della struttura
- Scelta dello strumento di rappresentazione
- Stesura documento di scenario

a) Scelta parametri formali/1

Scelta del gruppo di apprendimento destinatario dell'IUA:

il primo parametro da decidere è quello relativo al gruppo di apprendimento a cui è destinato; più il gruppo è ampio più l'IUA è complesso.

Possibili gruppi di apprendimento:

- Alunni di tutto l'istituto
- Alunni di una sezione
- Alunni di un interclasse
- Alunni di una classe
- Gruppi di livello, compito, elettivo
- Singoli alunni

a) Scelta parametri formali/2

Scelta dell'estensione temporale dell'IUA:

il secondo parametro è quello dell'estensione temporale; più l'IUA è a lunga scadenza, meno è flessibile.

Possibili estensioni temporali

- Arco di un triennio
- Arco di un biennio o di una annualità
- Arco di un quadrimestre/trimestre
- Arco di un bimestre
- Step by step
- Si può pensare anche a parti stratificate

a) Scelta parametri formali/3

Scelta della dimensione quantitativa dell'IUA:

Per dimensione quantitativa si deve intendere il numero complessivo di UA che compongono l'insieme.

Chiarimenti:

- Il numero complessivo dipende dal destinatario e dall'estensione temporale
- Ma soprattutto dalla durata media delle UA che compongono l'insieme
- la durata di una UA dovrebbe stare tra le 10 e le 20 ore max.

Esempio:

- > Se l'IUA è pianificato per un classe e per una annualità e la durata media è di 15 ore, allora risulta costituito da circa 60 UA ($891: 15 = 59,..$)

a) Scelta parametri formali/4

Scelta della struttura dell'IUA:

Per struttura dell'IUA intendiamo l'organizzazione data all'insieme tenuto conto delle caratteristiche rilevanti che identificano ogni UA e la distinguono da altre:

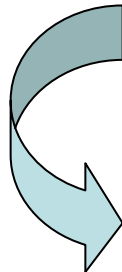
- Titolo
- Apprendimento unitario
- Ambito di esperienza/competenza
- Quota oraria di destinazione (obbligatoria, facoltativo opzionale)
- Destinazione (gruppo classe, di livello, ecc.)
- Funzione didattica (recupero, sviluppo, ecc.)
- Centratura (disciplinare, transdisciplinare, ecc.)
- Annualità
- Periodo
- Ecc.

a) Scelta parametri formali/5

Scelta dello strumento per rappresentare l'IUA e la sua struttura:
l'IUA è in sostanza un **elenco** di UA



un elenco può essere
organizzato secondo
diversi **criteri d'ordine**



Titolo
Periodo temporale
Destinazione
Funzione
Ecc.

a) Scelta parametri formali/6

Lo strumento più **duttile e flessibile** per strutturare e rappresentare l'IUA sembra essere un **foglio elettronico**

Vantaggi

Costruzione progressiva dell'IUA

Integrazione in un solo elenco della UA elaborate da diverse équipes

Possibilità di riordino secondo tutti i criteri d'ordine possibili

b) Scelta degli apprendimenti

Fin qui si è parlato degli aspetti formali della predisposizione dell'IUA, resta da considerare il **problema dei contenuti**.

La predisposizione contenutistica dell'IUA comporta due operazioni:

- A) L'ideazione degli apprendimenti unitari
- B) La legittimazione degli apprendimenti unitari

b) Scelta degli apprendimenti/1

A) L'ideazione degli apprendimenti unitari

La pianificazione s/r, in quanto strategica, è una modalità di organizzare l'attività educativa e didattica che non prescinde dagli obiettivi:

“La strategia si stabilisce in vista di un obiettivo, come il programma; essa prefigura scenari d'azione e ne sceglie uno, in funzione di ciò che essa conosce di un ambiente incerto.”^[1]

^[1]

E. Morin, *La testa ben fatta*, Cortina editore, Milano, 2000, p.62-63

Sono gli **obiettivi formativi** che riempiono di contenuto la struttura vuota dell'IUA.

b) Scelta degli apprendimenti/2

Il duplice significato di “**obiettivo formativo**”:

J **OF per eccellenza è l'apprendimento unitario**,
ossia il centro attorno a cui si strutturano le UA

J **of strumentali sono le conoscenze e le abilità**
necessarie, utili o significative per realizzare
l'apprendimento unitario.

b) Scelta degli apprendimenti/2

- I tradizionali obiettivi educativi e didattici sono: o del tutto astratti e generali, o fin troppo puntuali e analitici, statici, determinati.
- Gli apprendimenti unitari sono:
 - J Ampi -> né troppo astratti né troppo analitici
 - J Concreti -> sempre vincolati ad un compito unitario
 - J Dinamici -> si articolano strada facendo
 - J Codeterminati -> non vengono fissati in astratto dal docente

b) Scelta degli apprendimenti/3

L'ideazione degli apprendimenti unitari.

Le Indicazioni nazionali individuano di due percorsi alternativi, ma complementari, per individuare gli apprendimenti unitari:

*“Il **primo** è quello che si fonda sull’esperienza degli allievi e individua a partire da esse le dissonanze cognitive e non cognitive che possono giustificare la formulazione di obiettivi formativi da raggiungere, alla portata delle capacità degli allievi e, in prospettiva, coerenti con il PECUP, nonché con il maggior numero di OSA.*

*Il **secondo** è quello che può ispirarsi al PECUP e agli OSA e che considera se e quando, attraverso quali apposite mediazioni professionali...aspetti dell’uno e degli altri possono inserirsi nella storia narrativa personale o di gruppo degli allievi...”^[1]*

^[1] Annali dell’Istruzione, *I documenti della sperimentazione, ecc.*, n.5-6/1, a.s. 2002/03, p.31-32

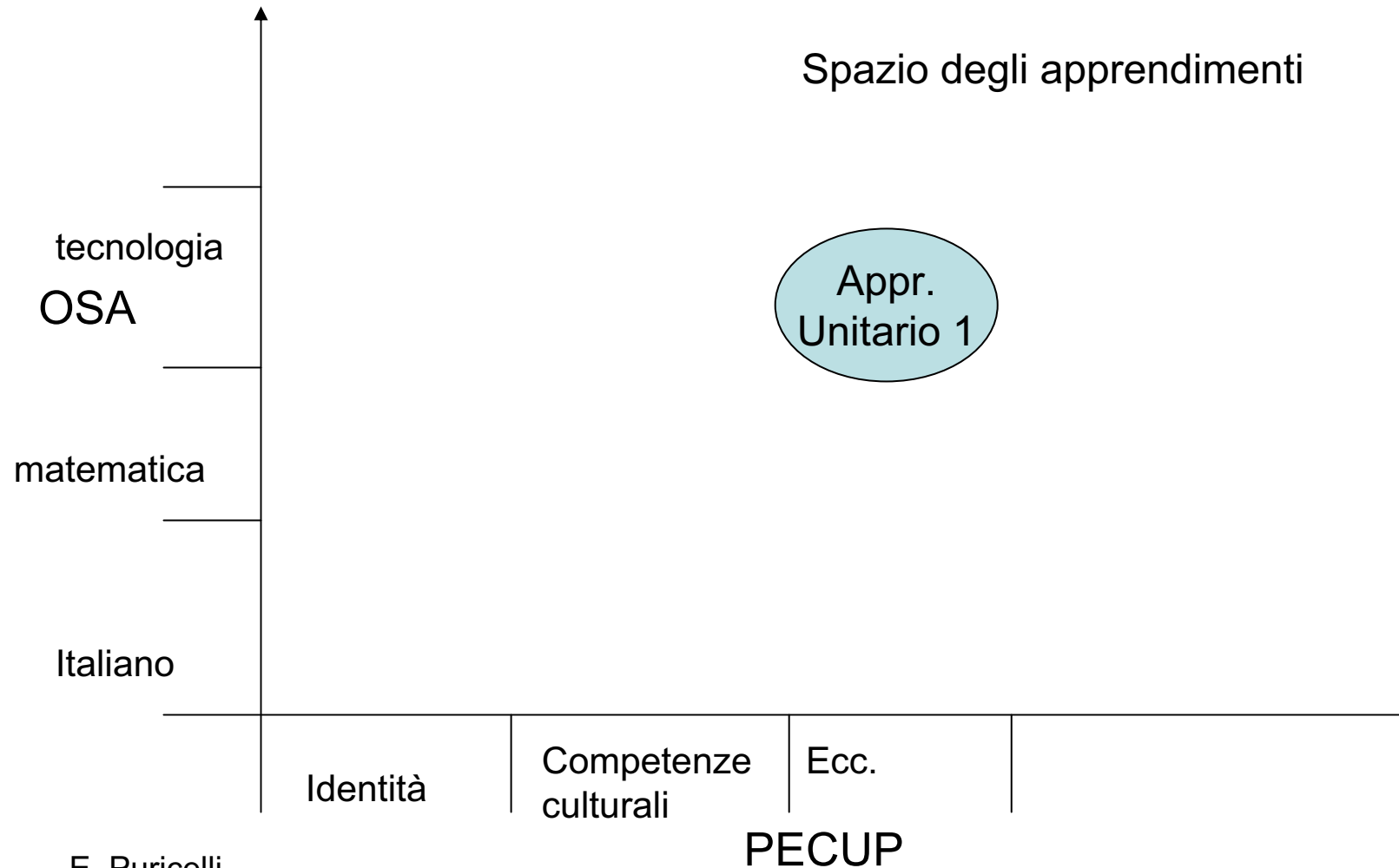
B) La legittimazione degli apprendimenti unitari

Sul **concetto di legittimazione** è necessario fornire qualche chiarimento:

- nel caso della programmazione curricolare la legittimazione è un processo di tipo analitico deduttivo che, a partire dalle finalità e dagli obiettivi indicati dal Programma, deduce tutti gli apprendimenti (diagramma degli obiettivi)
- Il PECUP e gli OSA non sono però le premesse di un processo deduttivo, ma le coordinate dello “spazio degli apprendimenti”

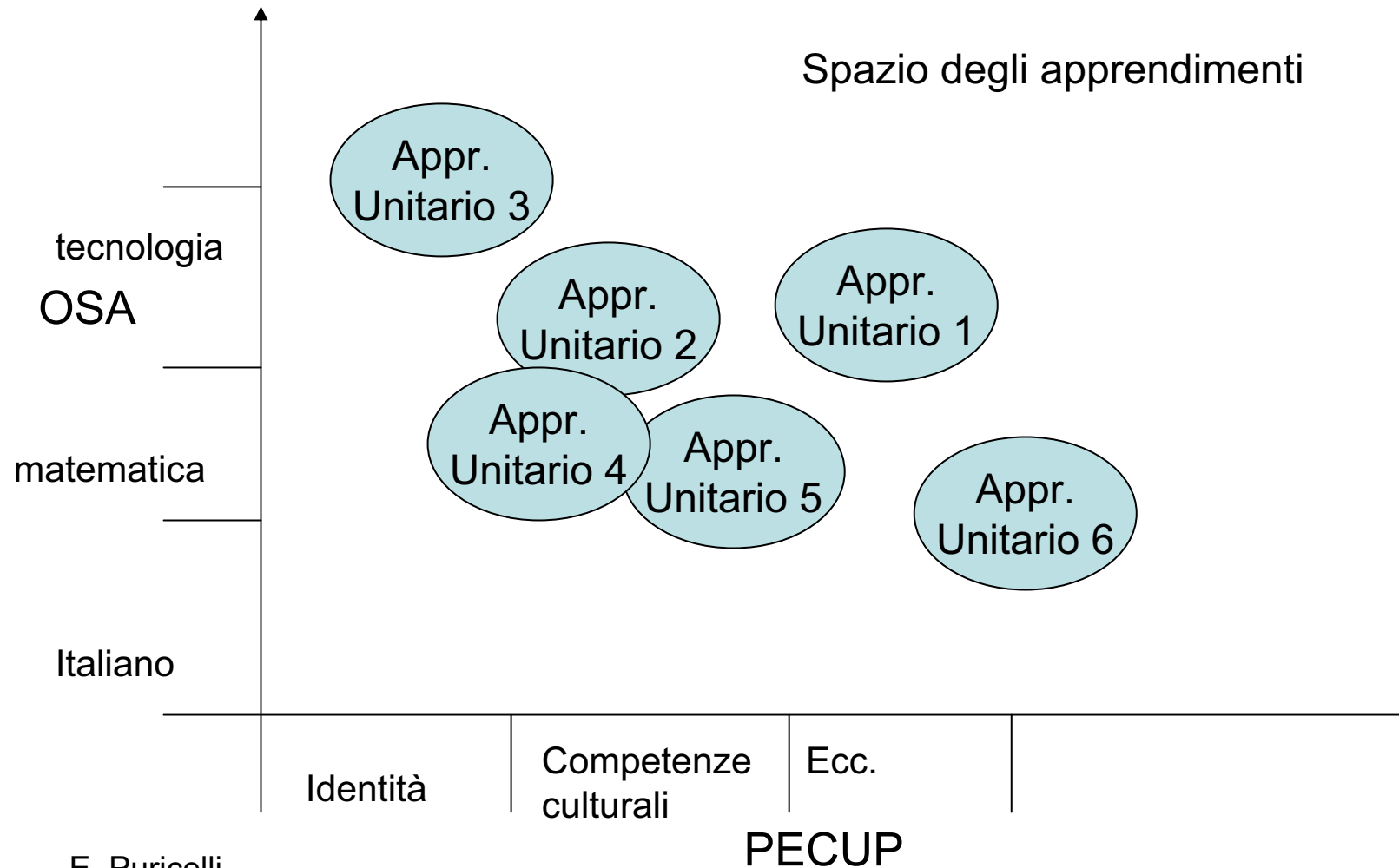
b) Scelta degli apprendimenti/1

B) La legittimazione di singoli apprendimenti



b) Scelta degli apprendimenti/1

B) La legittimazione dell'IUA



c) Il documento di scenario

Funzioni del documento di scenario

- ∅ Legittimare l'IUA rispetto ai documenti nazionali (PECUP – OSA)
- ∅ Legittimare l'IUA rispetto alle scelte educative e didattiche espresse nel POF
- ∅ Motivarlo rispetto al gruppo di apprendimento individuato come destinatario
- ∅ Fornire linee guida rispetto all'organizzazione e realizzazione concreta
- ∅ Esplicitare **l'elenco strutturato delle UA**
- ∅ Fornire le linee guida per la valutazione

Ipotesi di struttura del documento di scenario

1° parte : contestualizzazione

- ∅ Analisi dei bisogni formativi del gruppo di apprendimento e sue possibili articolazioni.
- ∅ Caratterizzazione dell'équipe pedagogica (articolazione, risorse professionali, destinazione delle risorse, impegni individuali, ecc.)
- ∅ Vincoli e risorse orarie, organizzative, economiche, strumentali, ecc.

Ipotesi di struttura del documento di scenario

II° parte: caratteristiche e legittimazione

- ∅ Presentazione dell'IUA (foglio elettronico, scacchiera, ecc.)
- ∅ Ambiti di esperienza o di competenza presidiati
- ∅ Caratteristiche strutturali
- ∅ Livelli di transdisciplinarietà, pluridimensionalità, curvatura, laboratorialità, diversificazione, metacognizione, ecc.
- ∅ Legittimazione rispetto al PECUP
- ∅ Legittimazione rispetto agli OSA
- ∅ Legittimazione rispetto al POF

Ipotesi di struttura del documento di scenario

III° parte: accordi organizzativi

- ∅ Linee guida per l'organizzazione e la realizzazione dell'attività didattica (temporizzazione)
- ∅ Linee guida per la valutazione delle c/a e delle competenze, ecc.
- ∅ Linee guida per la documentazione